Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana
Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Area lavoro sociale

SUPSI

Conferenza Addiction e giustizia penale: un'analisi criminologica

Modulo breve

Presentazione

La realtà che ruota attorno all'universo delle addiction configura una tela complessa e cangiante, non sempre di facile comprensione nemmeno per i professionisti del campo. Intervenire oggi in questi ambiti solleva numerose questioni ed apre alla necessità di un costante aggiornamento e confronto sugli approcci più efficaci attuabili nelle poliedriche realtà di emersione delle condotte di dipendenza.
La Formazione continua SUPSI propone un percorso di approfondimento ed aggiornamento sulle tematiche delle Addiction, elaborato in partnership con Ticino Addiction e promosso e sostenuto dall'Ufficio federale della sanità pubblica e dalla Divisione della salute pubblica del DSS del Cantone Ticino.

Descrizione

La conferenza "Addiction e giustizia penale: un'analisi criminologica" accompagnerà i partecipanti in una riflessione mirata sulla trasformazione del mondo delle dipendenze riflettendo sulle sue specifiche e attuali modifiche per comprendere quello che è il "nuovo" senso dentro al quale gli operatori di diverse aree disciplinari (clinica, sociale e giuridica) andranno a collocare le rispettive competenze e professionalità, specie quando queste si collocano tra il clinico e il forense.
Il mondo delle dipendenze è in rapidissima e disorganica trasformazione. Se da una parte la categoria stessa della "tossicodipendenza" sta progressivamente sfumando nel più ampio quadro del "disturbo da uso di sostanze" (ben rappresentato dalle etichette diagnostiche adottate con il DSM V), dall'altra parte la manifesta proliferazione delle cosiddette "dipendenze comportamentali" sembra disegnare il paradosso di una società nella quale la diffusione della condizione patologica, sradicandosi dal legame chimico con la sostanza stupefacente, si presenta così diffusamente da rendersi "normale", tanto che il sistema della cura e il sistema della pena stanno modificando progressivamente i propri codici e le proprie finalità.

Destinatari

Operatori sociali, educatori, assistenti sociali, animatori, personale socio-sanitario, infermieri, ergoterapisti, psicologi, medici, giuristi e curatori.

Certificato

Attestato di frequenza

Durata

4 ore-lezione

Responsabile/i

Lorenzo Pezzoli, Professore SUPSI, Psicologo e Psicoterapeuta ATP-FSP, Specializzato in Psicoterapia FSP e Psicologia del traffico FSP, Responsabile dell'Unità di Psicologia applicata della SUPSI.

Relatore/i

Raffaele Bianchetti, Giurista, Specialista in Criminologia Clinica; Magistrato onorario presso gli Uffici giudiziari di Milano; Abilitato alle funzioni di Professore universitario di II fascia in Diritto Penale. Da anni, svolge attività didattica presso diversi Atenei italiani e partecipa come relatore a convegni, congressi e incontri di studio nazionali ed internazionali; fa parte di gruppi di ricerca, anche di natura transnazionale, coordinandone alcuni come responsabile dei progetti. È autore di scritti monografici e di pubblicazioni giuridiche di stampo criminologico, alcune delle quali sono edite all'interno di opere collettanee e di riviste scientifiche specializzate. Membro componente di comitati scientifici e di comitati redazionali, è condirettore di due riviste scientifiche internazionali e di una collana editoriale.
È Avvocato e Vice-Presidente della Fondazione Varenna, Ente morale attivo dal 1959 sul fronte del disagio psichico, della salute mentale e dei comportamenti a rischio in adolescenza.

Date

21 aprile 2023

Orari

09.00-12.15

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Manno (Autopostale, fermata Suglio)

Costo

Chf 50.-- tassa ridotta grazie al sostegno dell'Ufficio federale della sanità pubblica e della Divisione della salute pubblica del DSS Cantone Ticino.

Informazioni

SUPSI Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Via Cantonale 18, CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 26
deass.sociale.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/deass

Termine d'iscrizione

Entro il 14 aprile 2023

Link per le iscrizioni

https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/38886

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione
Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione
Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione
Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce
Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche
SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni
I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy
Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente
Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.